

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 803 del 27 maggio 2016

Organizzazione amministrativa della Giunta regionale: istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art. 17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Si tratta con il presente provvedimento di procedere all'istituzione delle Unità Organizzative nell'ambito delle Direzioni in attuazione dell'art.17 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla legge regionale 17 maggio 2016, n.14.
--

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 2045 del 23 dicembre 2015 la Giunta regionale ha dato seguito allo sviluppo del progetto di "ridefinizione dell'assetto organizzativo" delle strutture regionali, approvato con deliberazione n. 1197 del 15 settembre 2015. In particolare, è stato autorizzato l'avvio delle ulteriori due fasi di ridefinizione del modello organizzativo: l'analisi della situazione organizzativa attuale e la definizione del modello organizzativo futuro.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione e modifica della L.R. n. 54/2012, si è ritenuto di anticipare la definizione della nuova Macrostruttura con l'istituzione di cinque Aree di coordinamento generale, nella coerenza del quadro generale del nuovo disegno organizzativo, lasciando invariata l'area Sanità e Sociale in relazione alle competenze attribuite al Direttore Generale della stessa dall'art. 1, comma 4, della L.R. n. 23/2012.

Con deliberazione n. 25/CR del 7 aprile 2016 è stata sottoposta al parere della Prima Commissione del Consiglio regionale la ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aree di coordinamento.

La Prima Commissione Consiliare ha espresso - in merito alla citata deliberazione n. 25/CR - parere favorevole n. 84, nel corso della seduta del 13 aprile 2016.

La Giunta regionale con provvedimento n. 435 del 15 aprile 2016 ha preso atto del parere favorevole suddetto, individuando le seguenti cinque nuove Aree:

Area 1 - Area Sviluppo Economico
Area 2 - Area Capitale Umano e Cultura
Area 3 - Area Programmazione e Sviluppo Strategico
Area 4 - Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Area 5 - Area Risorse Strumentali

Con deliberazione n. 515 del 19 aprile 2016, ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Area veniva conferito mandato alla Sezione Risorse Umane di pubblicare, nel sito istituzionale, apposito avviso di selezione ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale di attuazione della legge regionale n. 54/2012 approvato con deliberazione n. 2139 del 25.11.2013, per un periodo di 10 giorni, stante la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture con decorrenza dal 1° luglio 2016.

Con apposite separate deliberazioni si è provveduto al conferimento degli incarichi di Direttori di Area, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 ed altresì all'individuazione delle nuove Direzioni regionali, ai sensi dell'art. 12 della legge predetta come recentemente novellata.

In data 17 maggio 2016 è stata infatti pubblicata nel Bollettino Ufficiale la legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 - con entrata in vigore il giorno stesso - che ha apportato notevoli modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 54 del 31.12.2012, riconfigurando complessivamente l'impianto organizzativo dell'amministrazione regionale.

In particolare, la nuova struttura organizzativa regionale - prevista dall'art. 9 della legge n. 54/2012 novellata - prevede l'articolazione in:

- Aree : macro strutture articolate in Direzioni, Unità Organizzative ed eventuali Strutture temporanee e di progetto, corrispondenti a vaste materie di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- Direzioni: strutture complesse, corrispondenti a materie omogenee di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore;
- Unità Organizzative: strutture cui è preposto un Direttore;
- Strutture temporanee e Strutture di progetto: strutture di durata limitata anche per la realizzazione di progetti, cui è preposto un Responsabile.

Il novellato art.17 si occupa in maniera specifica delle Unità Organizzative, descrivendole quali strutture organizzative stabili, preposte allo svolgimento di attività e compiti di carattere omogeneo.

Considerato che dalla data del 1° luglio prossimo verranno attivate le nuove Aree e Direzioni, in adempimento al dettato legislativo e giusto quanto premesso, si ritiene pertanto di individuare le Unità Organizzative di tipo A e B in cui si articoleranno le Direzioni - con descrizione sintetica delle relative competenze - nella configurazione contenuta nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La graduazione economica delle Unità Organizzative è stata effettuata sulla base dell'elaborazione tecnica avvenuta in collaborazione con il soggetto incaricato a seguito della deliberazione n. 2045 del 23.12.2015, in applicazione dei criteri indicati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Va precisato che i criteri tengono necessariamente conto della situazione organizzativa ex ante già oggetto di precedente pesatura secondo i criteri di legge (art. 9 della L.R. 54/2012), salvo che per le Unità Organizzative di nuova costituzione che non potranno che essere riprese in considerazione in una fase successiva.

La descrizione sintetica delle competenze e la graduazione economica delle Unità Organizzative sono in ogni caso da considerarsi necessariamente provvisorie, in attesa del definitivo completamento del quadro organizzativo regionale.

Ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Unità Organizzativa, verranno pubblicati nel sito istituzionale - a seguito dell'approvazione del regolamento attuativo della legge regionale n. 54 del 2012 come recentemente modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 - appositi avvisi di selezione (un avviso rivolto ai dirigenti interni e degli enti regionali comprese Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere e IOV ed un ulteriore avviso specifico per la UO "Rapporti Ue e Stato", rivolto al personale interno ed esterno) per un periodo di 7 giorni, stante l'urgenza e la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture con decorrenza dal 1° luglio 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, si potrà comunque procedere al conferimento di incarico a dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.

Alla data del 30 giugno 2016 dovranno inoltre ritenersi cessati i comandi dei dirigenti provenienti da altre Amministrazioni.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura proponente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 25/CR del 7 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 435 del 15 aprile 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 515 del 19 aprile 2016;

VISTE le deliberazioni adottate in data odierna con cui si è provveduto al conferimento degli incarichi di Direttori di Area, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la deliberazione di individuazione delle nuove Direzioni regionali;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), della L.R. n. 54/2012;

Delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di individuare le nuove Unità Organizzative di tipo A e B in cui si articoleranno le nuove Direzioni - con descrizione sintetica delle relative competenze - nella configurazione contenuta nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che l'attivazione delle nuove strutture decorrerà dal 1° luglio 2016;
3. di dare atto che la graduazione economica delle Unità Organizzative è stata effettuata sulla base dell'elaborazione tecnica avvenuta in collaborazione con il soggetto incaricato a seguito della deliberazione n. 2045 del 23.12.2015, in applicazione dei criteri indicati nell'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che la descrizione sintetica delle competenze e la graduazione economica delle Unità Organizzative sono da considerarsi necessariamente provvisorie in attesa del definitivo completamento del quadro organizzativo regionale;
5. di dare atto che i riferimenti dei codici delle nuove strutture saranno contenuti in separato provvedimento della Giunta regionale;
6. di dare atto che ai fini della copertura dei nuovi posti di Direttore di Unità Organizzativa, verranno pubblicati nel sito istituzionale - a seguito dell'approvazione del regolamento attuativo della legge regionale n. 54 del 2012 come recentemente modificata dalla legge regionale n. 14 del 17 maggio 2016 - appositi avvisi di selezione (un avviso rivolto ai dirigenti interni e degli enti regionali comprese Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere e IOV ed un ulteriore avviso specifico per la UO "Rapporti Ue e Stato", rivolto al personale interno ed esterno) per un periodo di 7 giorni, stante l'urgenza e la necessità di assicurare adeguato presidio alle strutture con decorrenza dal 1° luglio 2016. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 5, del regolamento attuativo per la disciplina delle funzioni dirigenziali, per motivate ragioni organizzative e in ragione della professionalità posseduta, si potrà comunque procedere al conferimento di incarico a dipendente a tempo indeterminato con qualifica dirigenziale, a prescindere dalle indicazioni fornite dal medesimo in occasione dell'avviso di candidatura.
7. di dare atto che alla data del 30 giugno 2016 dovranno ritenersi cessati i comandi dei dirigenti provenienti da altre Amministrazioni;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
9. di incaricare la Sezione Risorse Umane dell'esecuzione del presente atto;
10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.